

Documento d'intenti

Addì, 11 DICEMBRE 2015,

In Torino, presso la sala convegni dei Torino Incontra,

I presenti a SEFITDIECI ed. 2015,

dopo aver partecipato all'incontro nazionale, ascoltati gli interventi e valutate le positive esperienze emerse,

1. Nella considerazione che i cimiteri e i sepolcreti militari costituiscono l'insostituibile fondamento e memoria di oltre duecento anni di storia del Paese e delle sue molteplici comunità
 - Esprimono la convinzione che salvaguardare e diffondere, a tutti i livelli, la conoscenza delle varie sensibilità che nei secoli si sono stratificate nei cimiteri monumentali possa costituire autentico fondamento del dialogo e della pacifica convivenza con le nuove culture che stanno innervando le nostre comunità, senza che queste ultime smarriscano la loro identità storica e valoriale
 - Ritengono opportuno sensibilizzare la pubblica opinione e i decisori politici, primo tra tutti il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per la destinazione di adeguate risorse finalizzate alla gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri monumentali
 - Chiedono che tutte le pubbliche Autorità si adoperino per la tutela delle parti monumentali dei cimiteri italiani e delle loro emergenze storico artistiche, che giacciono ormai in stato di abbandono, e per l'apertura degli ambiti storici ad iniziative di valorizzazione turistica
 - Sollecitano il MIBACT, le Regioni, l'ENIT e tutti gli Enti di promozione turistica (quali ad es. il Touring Club, le agenzie di promozione turistica, ecc.) ad includere il patrimonio storico artistico del sistema cimiteriale nelle iniziative e attività per la valorizzazione dell'offerta turistica del Paese.
2. Sottolineano l'importanza di giungere ad indirizzi uniformi, in Italia da parte del MIBACT, per le Soprintendenze e i gestori cimiteriali, per favorire gli interventi di recupero e valorizzazione nei cimiteri e per mantenerli, ove possibili, aperti ed attivi come luoghi di sepoltura

A tale proposito è assunto a riferimento il documento d'indirizzo elaborato dal Tavolo Tecnico SEFIT, illustrato durante i lavori odierni
3. Sollecitano Governo e Parlamento a introdurre in uno dei vettori legislativi urgenti l'ampliamento del *bonus* ristrutturazioni ai lavori di recupero sulle tombe cimiteriali e a incentivare l'accesso a fondi strutturali per interventi di recupero e valorizzazione di cimiteri monumentali
4. Esortano l'ANCI e Utilitalia SEFIT a promuovere presso i Comuni e i gestori di servizi comunali la consapevolezza che i cimiteri sono a un tempo la memoria storica delle collettività e luoghi non sostituibili per radicare il loro futuro e che, pertanto, nei piani poliennali di investimento, come pure nei bilanci ordinari, è necessario destinare risorse volte al recupero, restauro e valorizzazione cimiteriale
5. Raccomandano che ANCI e i Comuni attivino le opportune iniziative per far rientrare gli interventi di salvaguardia delle emergenze storico artistiche cimiteriali, presidiati dalle relative Soprintendenze, tra quelli da poter considerare a scomputo del pagamento degli oneri di urbanizzazione, come pure a sperimentare ogni forma di accesso a risorse straordinarie come ad es. con il meccanismo del BONUS ART, del TAX CREDIT, Sponsorizzazioni o altro
6. Sollecitano Governo, Parlamento e gli enti di governo locale ad incentivare iniziative di recupero delle emergenze storico-artistiche cimiteriali da parte di capitali privati, di Istituti di credito e/o di Fondazioni consentendone adeguate forme di incentivazione o detrazione.
7. Auspicano l'intervento delle associazioni europee ASCE ed EFFS, perché possano rappresentare questi orientamenti nelle opportune sedi comunitarie, nella considerazione che la valorizzazione del patrimonio cimiteriale è anche azione da svolgere a livello della UE, con risorse adeguate ai bisogni emergenti.